

Codice A1816B

D.D. 9 novembre 2023, n. 2771

Polizia Idraulica 6950 - Demanio idrico Fluviale CNPO803 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica sul Bedale di Valloriate e regolarizzazione concessione demaniale del ponte comunale in loc. Stiera in comune di Gaiola (CN) - Richiedente: Comune di Gaiola (CN).



ATTO DD 2771/A1800A/2023

DEL 09/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Polizia Idraulica 6950 – Demanio idrico Fluviale CNPO803 – Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica sul Bedale di Valloriate e regolarizzazione concessione demaniale del ponte comunale in loc. Stiera in comune di Gaiola (CN) - Richiedente: Comune di Gaiola (CN)

Premesso che:

In data 20/01/2022, con nota acquisita agli atti al prot. n. 2428/A1816B, è pervenuta da parte del Comune di Gaiola, l'istanza di regolarizzazione di concessione demaniale per il ponte comunale in loc. Stiera, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico e contestuale richiesta di autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica sul Bedale di Valloriate in Comune di Gaiola (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada (file: *1_1_RELAZIONE; 1_2_Relazione_Idraulica-vs.settembre2023; 2_1_Inquadramento_Territoriale, 2_2_Bacino_Imbrifero; 2_3_Planimetria_stato_attuale; 2_4_Planimetria; 2_5_Planimetria_Sovrapposizione; 2_6_Sezioni; 2_7_Particolari_Impalcato_Ponte; Inquadramento su planimetria catastale_integ; Sezioni_integ*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- riprofilatura con ampliamento della sezione idraulica tramite movimentazione e rimozione del materiale d'alveo (volumetria totale 244,20 mc); il materiale allontanato verrà conferito in un sito autorizzato (circa 237,17 mc);
- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso a monte e valle del ponte, su entrambe le sponde;
- consolidamento e messa in sicurezza del piano viario. Il ponte, che ha una lunghezza di 28,00 m e una larghezza 4,60 m, occupa una superficie demaniale di 128,80 m²;

L'intervento in progetto è localizzato tra le particelle 208 e 209 del Foglio 7 del Catasto Terreni del Comune di Gaiola.

Il progetto definitivo è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 28/12/2021.

Con nota prot. n. 5402/A1816B del 08/02/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e sono state richieste integrazioni progettuali.

In data 13/06/2023 (ns.prot. 25466/A1816B) sono pervenute le integrazioni richieste.

In particolare è stato comunicato il nominativo della Ditta che effettuerà i lavori - Dardanelli Antonio srl di Borgo San Dalmazzo – e l'elenco dei mezzi utilizzati per l'asportazione del materiale litoide:

- VOLVO TRUCK – targa GN 335 GD
- DAF 250/55 – targa DS 132 GD
- DAF CF 85 460 – targa EA 882 SG
- TRAKKER – targa CB 280 XG
- ESCAVATORE CINGOLATO VOLVO 88 – telaio ECR88Y10138
- ESCAVATORE CINGOLATO CAT 315 – telaio ACC724
- SCAVATORE CINGOLATO CAT 318 – telaio CN00395

Il materiale litoide verrà recapitato presso la Ditta Tomatis Giacomo srl di Caraglio per essere smaltito.

Preso atto, inoltre, che con Ordinanza n.13/2022 del 18/11/2022 la Responsabile del Servizio Tecnico del Comune ha emesso il “Divieto di transito veicolare e la chiusura del ponte di Stiera su rio Valloriate a partire dal giorno 18.11.2022 fino a fine lavori” e che con nota prot. 1628 del 13/06/2023 è stata data comunicazione di inizio lavori per il montaggio del ponteggio sul ponte.

Preso atto che il Settore Tecnico regionale - Cuneo, con nota prot. n. 37994/A1816B del 07/09/2023, ha richiesto degli ulteriori approfondimenti idraulici e che tali integrazioni sono state trasmesse in data 18/09/2023 (acquisite al prot. 39508/A1816B).

Preso atto che l'opera, soggetta a regolarizzazione idraulica e demaniale, non risulta idraulicamente adeguata rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3.3.1 della Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018, poiché la definizione dei limiti di completa funzionalità idraulica dell'opera si ottiene per un tempo di ritorno della portata pari a $Tr = 24$ anni (inferiore a $Tr = 200$ anni) e pertanto il rilascio dell'autorizzazione idraulica deve essere vincolata alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2. della Direttiva sopracitata che il Committente dovrà ottemperare.

Dato atto che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Bedale di Valloriate.

Considerato che l'istanza è pervenuta prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale n. 10/R del 16 dicembre 2022 sul demanio idrico, viene applicato il precedente regolamento n. 14/R del 06/12/2004;

Dato atto che trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito senza la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4) ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 (allegato A) sopra citato.

Dato atto inoltre che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi del Regolamento Regionale citato non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte dell'Amministrazione Comunale delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004;
- D.P.G.R. n.14/R del 06/12/2004;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- Regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 - artt. 37 e 37 bis;
- L.R. 23/2008 - artt. 17 e 18;
- Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- NTC 2018 - punto 5.1.2.3;
- Circolare 21 gennaio 2019 n. 7/C.S.LL.PP. di applicazione delle NTC 2018 - punto C5.1.2.3;

determina

1 - di assentire, preso atto dello studio di compatibilità idraulica, al mantenimento del manufatto in oggetto, di proprietà del Comune di Gaiola sul Bedale di Valloriate, in corrispondenza del ponte comunale in loc. Stiera in Comune di Gaiola (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione, a carico del Committente, delle seguenti condizioni di esercizio transitorio che dovranno essere riportate nel disciplinare di concessione:

1. programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, ed indicazione dei soggetti responsabili;
2. definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
3. definizione dei tempi medi di preannuncio della piena e i tempi medi di crescita dell'onda di piena (tramite stazioni di misura o bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da Arpa) ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
4. installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'indicazione ben visibile del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte;
5. indicazione del soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati

idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza;

6. programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera.

2. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Gaiola a realizzare i lavori di manutenzione idraulica sul Bedale di Valloriate in corrispondenza del ponte comunale in loc. Stiera in Comune di Gaiola (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del succitato Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;

b. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;

Si ricorda che:

- è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;
- è fatto divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua

c) il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

d) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

e) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

f) è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

g) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

h) al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture,

ecc...);

i) le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

l) il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

m) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del succitato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

n) il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente provvedimento, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale – Cuneo;

o) il succitato Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca della presente provvedimento nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

p) il mantenimento dell'opera è accordato, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

q) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., al Comune di Gaiola (CN) l'occupazione dell'area demaniale del rio Bedale di Valloriate nel Comune di Gaiola per il mantenimento del manufatto in oggetto come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e

avanti citati (superficie 128,80 mq – pratica CNPO803);

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, comprendente le condizioni di esercizio transitorio sopra esplicitate necessarie al fine della formalizzazione dell'atto, per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accordare la **concessione per la durata di anni 9 (nove)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

6 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Ing. Monica Amadori - Dirigente in Staff

Geol. Maria Grazia Gallo

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia